



Tanti mesi di lavoro:

tempo buttato via?

.. O ..

**straordinario investimento
per il Futuro**

Fabrizio Boldrini
Ribolla - porta del parco minerario - 15 marzo 2015

Programmare per obiettivi di salute:

Significa, tra le altre cose, partire
dall'evidenza scientifica:

i determinanti di salute e i loro indicatori

(anni di lavoro per selezionare gli indicatori)

Adottati con Del. di G.R. Toscana

n° 488 del 13 giugno 2011

(in cartellina la delibera con gli allegati)

Indicatori base per scrivere il profilo di salute

Società della Salute o zona-distretto	Sds o zona distretto di riferimento		Risultati		Funzioni	
	Alta val di cecina		Verdi: 59	Rossi: 52	N.D.: 9	N.P.: 10
	Indicatore	Valore Reg.	Valore Zona	Dati		
PROFilo DEMOGRAFICO						
0 ARS	Tasso di natalità	8,68	6,71	6,71		10,23
2 ARS	Indice di vecchiaia	184,07	276,4	143,47		
0 ARS	Deficit di dipendenza anziani	36,24	-6,57	30,81		
4 ARS	Percentuale anziani residenti	40,81	79	53,03		126,73
0 ARS	Quoziente di incremento totale	5,98	-2,98	-2,98		12,73
0 ARS	Quoziente di incremento naturale	-2,61	-6,62	-9,32		0,51
7 ARS	Quoziente di incremento migratorio	8,59	3,64	2		13,36
0 ARS	Spicenza di vita alla nascita maschi	79,65	79,63	78,11		80,49
0 ARS	Spicenza di vita alla nascita femmine	84,77	83,66	83,58		8
DETERMINANTI DI SALUTE						
10 ARS	Discontinuità popolazione residente in zone censuare discontinue/multi-discontinue	40,08	44,84	18,32		7
11	Rata Osservatori Sociale Reddito imponibile medio	N.D.	20353,64	17750,26		26925,57
12	Rata Osservatori Sociale Tasso di infortuni speciali in settori speciali	N.D.	3	2,44		8,7
13	Rata Osservatori Sociale Lunghezza media mensile delle pensioni erogate dall'INPS per invalidità	N.D.	800,8	573,2		7708,91
14	Rata Osservatori Sociale Tasso di famiglie che chiedono prestazioni economiche di sostegno	N.D.	11,01	4,3		33,3
15	Rata Osservatori Sociale Tasso annuo di disoccupazione	N.D.	10,66	7,76		25,58

IL NOSTRO PROFILO

Fu costituito un gruppo di lavoro

- presso la direzione aziendale -

A cui parteciparono tecnici di:
ASL 9 – Comuni-sds – Provincia-
Osservatorio P.S.

Con l'ausilio di tecnici di
MES e WISS
Scuola S.Anna di Pisa,

IL NOSTRO PROFILO

- A) dovevamo definire una articolazione dinamica tra la zona (unità elementare ottimale di programmazione) e gli altri livelli di programmazione (da una parte i Comuni unità geografiche più piccole delle zone e dall'altra l'Azienda sanitaria e la Provincia unità geografiche più grandi ricomprendenti tutte le zone)
- B) dovevamo stabilire come "leggere" le specificità
- **Conclusioni del lavoro:** in cartellina una scheda di sintesi e tutto il materiale all'indirizzo
 - http://www.coesoareagr.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1428&Itemid=244

Calendario eventi

Prossimi Eventi

Calendar Next event found.

PIS - Archivio Download
Mercoledì 18 Gennaio 2012 14:55

In quest'area sono disponibili tutti i documenti utili per la costruzione del Piano Integrato di Salute (PIS).

DOWNLOAD

• **Elementi per il profilo di salute delle zone - distretto grossetano. Quadro propedeutico per i Piani Integrati di salute**

Scarica il documento in formato zip (6 MB)
Visualizza il pdf

• **"Verso il Piano Integrato di Salute" Quadro conoscitivo preliminare - Focus ragionato sull'Area Grossetana estratto da "Elementi per il Profilo di salute della provincia di Grosseto - Quadro propedeutico per i Piani Integrati di Salute"**

Scarica il documento

• **Profili di salute (set minimo indicatori e dati sulle zone socio-sanitarie Grossetana, Amiata grossetana, Colline Metallifere e Colline dell'Albegna)**

Scarica il documento in formato zip

• **Materiali di approfondimento (presentati nel corso del seminario del 27 marzo 2012 - Fondazione "Il Sole" Grosseto)**

1. **"Che cosa è il PIS"** introduzione a cura di Massimo Campedelli - Scuola superiore Sant'Anna di Pisa
2. **"Il PIS programma se stesso"** presentazione a cura di Massimo Campedelli - Scuola superiore Sant'Anna di Pisa
3. **"Profilo di Salute - Grossetana, Amiata grossetana, Colline Metallifere, Colline dell'Albegna"** - presentazione a cura di Simurg Ricerche (Osservatorio provinciale)
4. **"Linee guida per la stesura dei Piani Integrati di Salute"**

• **Prime versioni dei Profili di Salute**

Profilo di Salute Zona Amiata Grossetana

Profilo di Salute Zona Colline dell'Albegna

DOWNLOAD

Calendario Eventi

Marzo 2013

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
25	26	27	28	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31
1	2	3	4	5	6	7

Dopo i primi mesi – conclusa la fase di definizione del profilo

Dovevamo - **dobbiamo!** - scrivere un documento di programmazione che sostanzialmente metta in evidenza:

- Lo stato di salute e i conseguenti obiettivi di salute (evidenza, percezione, condivisione)
- Le grandi strategie condivise tra tutte le agenzie che sono in grado di influenzare i determinanti di salute
- Un piano di massima per le azioni quinquennali che ci aspettano (tenendo conto che il PIS non si sostituisce agli strumenti di programmazione ordinaria (PAL PEG patti etc);
- quindi:

La fase due del lavoro

- Abbiamo: meglio articolato il profilo per ogni zona (oggi abbiamo quello definitivo)
- Abbiamo messo in campo azioni per rilevare la percezione che i cittadini (e le istituzioni!) hanno del proprio stato di salute

COME LO ABBIAMO FATTO

- Convenzione tra le quattro zone con ripartizione dei compiti
- Coordinamento costante (con modalità dinamica) tra i quattro direttori di zona con l'ausilio di Patrizio Nocentini e Massimo Campedelli.
- Costruzione di **laboratori** di riflessione (offerta, soggettività, target, etc.) in capo alle tre zone periferiche.
- **Azioni trasversali** nella zona Grossetana:
 - Programmare assieme ai cittadini non organizzati
 - Promuovere la Sussidiarietà orizzontale
 - Come essere efficaci nella prevenzione primaria (stili di vita)
 - Come coinvolgere le istituzioni

Cosa ci manca ancora ?

Scrivere il Piano vero e proprio

Il percorso è delineato:

Dopo questo seminario un gruppo di *ghost writer* scriveranno le prime bozze del Piano (indice e concetti);

poi

I gruppi di lavoro ci riflettono, la Direzione aziendale e le amministrazioni locali validano e correggono.

Si passa alla versione finale.

Si rifà il percorso di condivisione

Si approva formalmente.

..... Si diffonde il "verbo"!

**Sembra facile
ma ci sono dei problemi**

- Di sicuro c'è il problema istituzionale ...
- Ma i problemi principali sono legati ...
- Costruire / mantenere le sinapsi
- Svolgere una funzione “scientifica / sussidiaria” per le istituzioni
- Fornire consenso alla programmazione sanitaria (da cui i patti territoriali)
- Creare consapevolezza nella comunità professionale.

IN CONCLUSIONE

E' vero non è facile

**Ma le cose troppo facili non ci
sono mai piaciute!**